

IN BREVE

Notizie dalla città

Il nuovo Fico slitta a settembre

«Obiettivo: 1,5 milioni di visitatori»

Farinetti presenta 'Grand Tour Italia' e ammette i propri errori. Lepore: «In gioco c'è tanto»

Addio Fico, benvenuto Grand Tour Italia. Per l'inaugurazione, però, c'è da aspettare ancora: sarà il 5 settembre. Il parco agroalimentare cambia nome, veste e natura, ma non obiettivo: «Lo scopo resta far scoprire la biodiversità del Paese», assicura il fondatore di Eatly, Oscar Farinetti. Largo allora alle regioni italiane: ognuna avrà il proprio padiglione con un'area di promozione turistica, un'osteria con gestione e menù in continua rotazione (circa ogni due mesi), un mercato e un'area didattica, curata da tre partner (la Scuola Holden di Torino per la storia e la cultura, Coldiretti per l'agricoltura e Slow Food per la biodiversità enogastronomica). **Via quindi** il supermercato. Spazio invece alle giostrre multimediali rinnovate; alla libreria 'I Capolavori', con grandi classici a un prezzo accessibile; alla sala



Oscar Farinetti ieri in conferenza

esposizioni 'Earth' con foto dedicate al cibo; ai corsi gratuiti di educazione agroalimentare (prenotazioni da luglio); al 'Luna Farm' (rimasto aperto durante la riqualificazione); alla pista dei go kart; a un ingresso dedicato alla frutta e alla verdura. «Un racconto verticale e non più orizzontale», ricorda Farinetti alla presentazione per addetti ai lavori nella struttura nell'area del **Caab** (società per l'80% di proprietà comunale), che dopo sei mesi di lavori ha svelato il nuovo vestito. Un esperimento che negli anni ha faticato a mantenere le aspettative prefissate. E che ora ridimensiona il target: «Puntiamo a un milione e mezzo di visitatori l'anno», chiosa Farinetti, che ammette «i propri errori» ed è sicuro che il nuovo progetto funzionerà. **Bologna** avrà la sua centralità, con un'area all'insegna di Lam-

brusco e mortadella e i portici che fanno da spina dorsale all'intero Grand Tour Italia, l'ossatura di ogni stand. Testimonial d'eccezione sarà Patrizio Roversi. «Siamo di fronte a un'evoluzione importante di un percorso che deve riuscire - sottolinea il sindaco Matteo Lepore -. In gioco ci sono posti di lavoro, accordi con i soci e anche la reputazione di un territorio. In gioco c'è tanto». «Non chiediamo un rapporto di buon vicinato, ma una vera partnership strategica sull'alimentare, una responsabilità condivisa su questi temi», prosegue Marco Marcatili, presidente del **Caab**, mentre Daniele Ravaglia, presidente di Fondazione Bologna Welcome, aggiunge: «Qui il cibo è da sempre cultura e identità, un patrimonio culturale da preservare».

Francesco Moroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bomberone

«Tavolini fissi tutto l'anno» Ma siete fuori?

Gianni Gennasi



L **O SCANTO**
Al ministro Urso che vuole rendere permanenti i dehors («Un elemento di decoro urbano»), il sindaco Lepore ha risposto picche: «Non si può pensare che la bellezza di Bologna si possa svendere per dieci tavolini in più in vista delle Europee». E se i comitati dei residenti sottolineano «la sostanziale differenza tra uso e abuso dei beni e degli spazi pubblici», il Codacons va giù pari: «Uno stupro ai danni dei centri storici sulla pelle dei cittadini». Ma siete fuori?

TAGLIATELLE

Sabato, nella Giornata nazionale della ristorazione, la città ha reso omaggio alle tagliatelle al ragu'. Altro che MasterChef. Pasta e avanza.

LO SPAZIO CONTESSO

Niente sfratto, per ora, al collettivo 'Nata per sciogliersi', diretta emanazione di Labas che occupa gli spazi di vicolo Bolognotti di proprietà del Comune. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, sospendendo l'efficacia della sentenza emessa dal Tar un paio di mesi fa. Prossima udienza il primo ottobre, nel merito, davanti allo stesso organo costituzionale di giustizia amministrativa. Bando alle chiacchiere, si deciderà.

ALL'ALBA

Per non sapere né leggere né scrivere né discutere, giovedì scorso a notte fonda Palazzo d'Accursio ha mandato nel giardino Acerbi, al quartiere Savena, gli operai armati di motoseghe a tagliare cinque alberi che ostacolavano la costruzione del nuovo nido Cavazzoni. Agli assonnati, increduli e inferociti residenti, la giunta ha spiegato di avere scelto il singolare orario per garantire l'incolumità degli addetti e terminare l'opera prima dell'apertura della scuola. Tigli di un dio minore.

GANZOLE

A un anno dall'alluvione, la trattoria nella frazione di Sasso Marconi è ancora inagibile. Un boccone duro da digerire.

IL TOUR

Fiato alle trombe, ai tromboni e alle trombette stasera per l'abbraccio della città alla squadra del Bologna, che in pullman scoperto (Giove Pluvio, fai il bravo) partirà dal Dall'Ara e arriverà in piazza Maggiore. Un mercoledì da campioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Freddi

PROFESSORE EMERITO
ALMA MATER
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Ne danno il triste annuncio la moglie ELEONORA, la figlia ALESSANDRA con SANTE, CAMILLA e LUCA.

La Santa Messa sarà celebrata venerdì 24 Maggio alle ore 15.30 nella Chiesa San Girolamo della Certosa.

Si terrà in data da destinarsi una cerimonia laica Accademica presso la Cappella dei Bulgari nell'Archiginnasio di Bologna.

Bologna, 22 maggio 2024.

O.F. Longhi, t. 051 583209

PROF.

Giorgio Freddi

La tua mancanza è incalcolabile, amico fratello di sempre, Maestro e collega.

Mi unisco al dolore dell'adorata moglie Noretta e dell'amata figlia Sandra insieme alla sua famiglia, affranta e inconsolabile.

Francesca Zannotti

Bologna, 22 maggio 2024.

O.F. Franceschelli - Bologna - Tel. 051/227874

Barbara Benetti, Sara Businelli, Martina Ferrari, Luca Lelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Franco Gandolfi

mentore e grande professionista di cui ricordano l'esemplare integrità e le doti umane.

Bologna, 22 maggio 2024.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

La famiglia Ottolenghi, gli Azionisti, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di PIR Spa, profondamente trattristati, partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Dott. Franco Gandolfi

Sindaco della Società dal 1974 al 2016. Ne ricordano le doti umane, l'impegno ed il grande contributo professionale.

Bologna, 22 maggio 2024.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del Collega

Dott. Franco Gandolfi

Bologna, 22 maggio 2024.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

Massimiliano Iovino e tutti i colleghi dello Studio si stringono a Matteo e Patrizia per la scomparsa dell'

ING.

Fabio Palmieri

Bologna, 22 maggio 2024.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

15° ANNIVERSARIO

22-5-2009 22-5-2024

Paola Bagnoli Peschiera

Sei presente accanto a noi, ogni giorno, in ogni momento, per sempre.

La tua famiglia

Bologna, 22 maggio 2024.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

22-05-1993 22-05-2024

Emma Nanni

"Un faro".

Anna, Lorenzo, Leonardo.

Loiano, 22 maggio 2024.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

CASO BIO ON, LA DIFESA

«Evasione fiscale? No, norma forzata»

«**Rigettiamo** in toto la contestazione mossa dalla Finanza, che si fonda su una lettura assolutamente forzata della normativa». Così il professor Andrea Carinici, difensore del patron di Bio On Marco Astorri, replica alla notizia sulla verifica per 20 milioni di redditi «che si sostiene evasi dal mio assistito: si suggerisce l'opportunità di tassare delle somme incassate da Astorri come se fossero 'proventi da reato'. Peccato che la colpevolezza di Marco Astorri non sia ad oggi stata provata», con il processo «nel pieno dell'istruttoria dibattimentale, e nel quale non sono ancora neppure stati ascoltati i consulenti tecnici della difesa. E ancora: si ricorda, ed è vero, che le somme contestate sono state tassate all'epoca al 26%, ma non si dice che sono state già pagate. Una contestazione, quella della GdF, che si basa su una singolare 'presunzione di colpevolezza' a processo in corso che ci accingiamo a contestare».

A PALAZZO RE ENZO

Il ministro Piantedosi alla festa della polizia

«**Doverosamente**, la festa della polizia, prevista per il 10 di aprile, era stata annullata a seguito della tragedia di Suviana. Ma tenevamo a questo appuntamento, anche per premiare l'impegno dei poliziotti che si sono distinti durante il loro lavoro». Con queste parole, il questore Antonio Sbordone (foto) ha annunciato la festa della polizia, in programma questa mattina a palazzo Re Enzo. Saranno presenti anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il capo della polizia Vittorio Pisani e il vice Raffaele Grassi. All'evento sono invitate scolaresche delle elementari e medie.



© RIPRODUZIONE RISERVATA